

**COMUNE DI ANDORA**

PROVINCIA DI SAVONA

***UFFICIO EDILIZIA PRIVATA***

Prot. n. [protocollo]/[anno] SCIA n. [numero] Data [data\_presentazione]

OGGETTO: [oggetto] – SCIA n. [numero]

**RACCOMANDATA A.R.**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  |  | **[richiedenti.ragsoc;ifempty=[richiedenti.nominativo];block=tbs:row]**  [richiedenti.sede;ifempty=[richiedenti.indirizzo]]  [richiedenti.capd;ifempty=[richiedenti.cap]] [richiedenti.comuned;ifempty=[richiedenti.comune]] ([richiedenti.provd;ifempty=[richiedenti.prov]]) |
|  |  | **[progettisti.ragsoc;ifempty=[progettisti.nominativo];block=tbs:row]**  [progettisti.sede;ifempty=[progettisti.indirizzo]]  [progettisti.capd;ifempty=[progettisti.cap]] [progettisti.comuned;ifempty=[progettisti.comune]] ([progettisti.provd;ifempty=[progettisti.prov]]) |
|  | e p.c. | All’Ufficio Ragioneria  **S E D E**  Al Comando di Polizia Municipale  **S E D E** |

Vista la **S.C.I.A. n. [numero]** presentata in data [data\_presentazione], si comunica che la stessa risulta carente della seguente documentazione:

* Tavola stralci cartografici, contenente almeno: PUC, Mappa Catastale aggiornata, PTCP insediativo, Piano di Bacino (se necessario) con tutte le individuazioni, (2 copie);
* Elaborati grafici in tavola piegata (non fogli pinzati) comprensivi delle seguenti tavole: stato autorizzato, progetto, raffronto, (2 copie);
* Calcoli e schemi grafico – dimostrativi della S.A. e delle S. Acc. e della conformità al PUC;
* Modello ISTAT debitamente compilato;
* Relazione tecnica dettagliata (prevista dall’articolo 26, 2° comma, della L.R. 16/2008) descrittiva delle opere e delle finiture esterne (in conformità al PUC norme di livello puntuale) e che **attesti**: che le opere stesse rientrano nei casi soggetti a DIA; la conformità al PUC e al Regolamento Edilizio (con precisi riferimenti alle relative norme); la conformità igienico-sanitaria e di sicurezza; nonché il rispetto di tutte le disposizioni applicabili all’intervento in progetto (Piano di Bacino, Vigili Fuoco, Barriere architettoniche, ecc.) (2 copie);
* Si precisa che in caso di intervento in zona vincolata che modifichi lo stato dei luoghi e/o l’aspetto esteriore degli edifici (con conseguente obbligo di conseguire anche l’Autorizzazione Paesaggistica) il **numero delle copie** complessive è il seguente: **1** modello D.I.A, **1** istanza per Aut. Paesaggistica in bollo (**più** una fotocopia), **5** grafici progettuali, **5** relazioni tecniche, **4** elaborati fotografici, **3** relazioni paesaggistiche.
* Dichiarazione di conformità al Piano di Bacino;
* Autorizzazione della Provincia, Settore Idraulico, circa la costruzione/ampliamento/cambio d’uso a distanza ridotta dai corsi d’acqua, inseriti nel reticolo idrografico del Piano di Bacino;
* Documentazione fotografica, con planimetria punti di ripresa, degli interni e degli esterni (tutti i prospetti);
* Foto d’insieme che evidenzi i colori prevalenti dei fabbricati presenti in zona, ai quali ci si dovrà riferire nella scelta della tinta in progetto (vedi art. 21, comma 2, lettera d, L.R. 16/2008);
* Planimetria generale in scala 1:500 o 1:200 contenente tutte le distanze dai confini, dalle strade, dai fabbricati, dai corsi d’acqua ecc. , perimetrazione della proprietà e indicazione di eventuali linee di rispetto (zone “A”, cimiteri, ecc.) (2 copie);
* Planimetria generale in scala 1:500 o 1:200 con collegamenti del fabbricato con le strade e le reti tecnologiche; le sistemazioni esterne (sistemazioni a verde, recinzioni, cancelli, muri, ecc.); i posti auto esterni con relativi calcoli;
* Planimetria generale in scala 1:500 o 1:200 circa la vegetazione del lotto di intervento, con rilievo dello stato attuale, previsione di progetto, con evidenziate le eliminazioni e i reimpianti di piante e tutte le altre sistemazioni a verde previste a progetto;
* Titolo di proprietà (Atti Notarili o fotocopie successioni - non ammessi certificati catastali);
* Fotocopia documento identità progettista e committente;
* Scrittura privata debitamente registrata per ampliamento o nuova realizzazione di bucature a minor distanza di quelle previste dal Codice Civile;
* Atto pubblico registrato e trascritto per costruzione e/o ampliamento a minor distanza confini;
* Dichiarazione di conformità urbanistico-edilizia ed al Regolamento Edilizio;
* Dichiarazione che il progetto rispetta le disposizioni contenute nella L.R. 12/1998 e nel D.Lgv. 194/2005 (inquinamento acustico e requisiti acustici degli edifici);
* Tabella dimostrativa delle superfici aeroilluminanti per ogni vano;

- Attestazione del tecnico di conformità igienico-sanitaria con specifico riferimento all’art. 31 L.R. 16/2008;

- Dichiarazione, ai sensi dell’art. 1 comma 4° della L. 13/89, circa il rispetto delle disposizioni di accessibilità, adattabilità e visitabilità (barriere architettoniche);

- Relazione tecnica, con allegata documentazione grafica ed attestazione di conformità del progettista, relativa alla sicurezza degli operatori, come previsto dall’articolo 3 della L.R. 5/2010 (Norme per la Prevenzione delle Cadute dall’alto nei cantieri edili);

* Parere igienico sanitario rilasciato dall’Asl di Albenga, settore Igiene Pubblica, via Trieste, in quanto intervento che comporta valutazioni tecnico-discrezionali;

- Modello con tutte le superfici per calcolo oneri concessori;

- Quietanza di avvenuto versamento degli oneri concessori di cui alla L.R. 25/95, da effettuarsi alla Tesoreria Comunale, Banca Intesa - S. Paolo, agenzia di Andora, codice IBAN **IT74 R030 6949 2900 0000 0002 016** (oppure sul c.c. postale n. 13553177 intestato a Comune Andora-Servizio Tesoreria)così determinati:

- mq.       x      …........**€**

- mq.       x      ............**€**

- Totale..................................**€**

- Impegnativa in bollo per la realizzazione delle opere di urbanizzazione di competenza da redigersi previo accordo con l’Ufficio Tecnico, Servizi Tecnologici, di questo Comune;

* Dimostrazione disponibilità posti auto e/o box con calcoli dimostrativi delle sup. minime;
* Nulla Osta sul progetto da parte del Comando Provinciale dei VV.FF. di Savona;

* Dichiarazione (con fotocopia carta identità) che non esistono condoni in corso di rilascio sull’immobile oggetto dei lavori;
* Dichiarazione (con fotocopia carta identità) che l’immobile esisteva alla data di entrata in vigore della L.R. 24/01 e che non si è mai usufruito della facoltà di recupero per i vani in oggetto;
* Dichiarazione (con fotocopia carta di identità) con la quale il richiedente dichiari di non aver in precedenza usufruito degli incrementi percentuali concessi dal PUC e che l’immobile preesisteva all’entrata in vigore dello stesso PUC;
* Dichiarazione (con fotocopia carta di identità) con la quale il richiedente dichiari di non aver in precedenza usufruito degli incrementi percentuali concessi dal PUC e che l’immobile preesisteva all’entrata in vigore della L.R. 49/2009 e s.m.e.i. e che lo stesso non è stato oggetto di condono di tipologia 1 (Piano Casa);
* Perizia, redatta da tecnico laureato, circa l’idoneità del fabbricato a sopportare il maggiore carico statico dovuto all’ampliamento in progetto;
* Relazione di fattibilità geologica che concluda con dichiarazione di fattibilità dell’intervento;
* Autorizzazione circa il vincolo idrogeologico (DA RICHIEDERE AL COMUNE DI ALBENGA); oppure prova dell’avvenuta presentazione della DIA al Comune di Albenga (che diventa efficace dopo 30 giorni senza dinieghi; oppure relazione del tecnico progettista che asseveri che l’intervento rientra tra quelli esonerati dall’Autorizzazione (vedi art. 35 L.R. 4/1999);
* Dichiarazione del Tecnico, resa in applicazione dell’art. 185, primo comma, lett. C/bis, del D. Lgs. 152/2006 e s.m. e i., attestante che le terre e rocce da scavo verranno riutilizzate nello stesso sito di scavo; oppure attestazione che le stesse verranno conferite in discarica autorizzata; oppure progetto con verifiche ed accertamenti, ai sensi dell’art. 186 del citato D.Lgs., nel caso le stesse vengano utilizzate in altro sito;
* Relazione Paesaggistica, redatta in conformità al D.P.C.M. 12.12.2005 (obbligatoria dal 31.07.2006 per gli interventi in zona soggetta a vincolo ambientale che modifichino lo stato dei luoghi e/o l’aspetto esteriore dei fabbricati);
* Istanza in bollo da € 14,62 per Accertamento di Compatibilità Paesaggistica (ex autorizzazione paesistico-ambientale in sanatoria), ai sensi degli artt. 167 e 181 del D.Lgs. 42/2004, con tre copia di tutti gli elaborati di progetto, foto, relazioni ecc.;
* Istanza in bollo da € 14,62 per l’ottenimento dell’Autorizzazione Paesistico-ambientale, ai sensi dell’ art. 146 del D.Lgs. 42/2004 con tre copie di tutti gli elaborati di progetto, foto, relazioni ecc.;
* Dichiarazione attestante la compatibilità paesaggistica delle opere edilizie abusive. La sanatoria è possibile solo quando le stesse non concretizzano aumento di superfici utili e/o volumi e pertanto rientranti nell’art.- 167, comma 4, del D.Lgs. 42/2004 (specificare in quale casistica del comma 4 si rientra e cioè se l’intervento si riferisce alla lettera “a” o “b” o “c”);
* Perizia di stima per il calcolo del PROFITTO CONSEGUITO, redatta da tecnico abilitato, secondo le modalità previste dall’art. 167, comma 5, del D.Lgs. 42/2004 (vedi circolari regionali 116577/1992 e 65986/1996);
* Progetti degli impianti prescritti dal DM 37/2008 (ex legge 46/90), oppure dichiarazione del progettista ove il medesimo attesti che per gli impianti tecnologici, ancorchè soggetti alla Legge, non sussiste l’obbligo della progettazione, ai sensi della Legge stessa;
* Relazione tecnico-elettrico-strutturale, (per installazione di pannelli solari su manufatti e per la realizzazione di impianti eolici a terra) redatta da tecnico abilitato, che illustri le caratteristiche elettriche dell’impianto, che verifichi la stabilità dell’impianto, la resistenza al vento, l’idoneità della copertura all’aumento di peso ecc. (art. 21, 5° comma, L.R.16/2008). La stessa relazione dovrà inoltre attestare che l’impianto riveste le caratteristiche minime per poter beneficiare dell’incremento volumetrico previsto all’articolo 21, comma 5, del PUC;
* Nel caso di utilizzo dell’incremento del 10% della S.U. ai sensi dell’art. 21 delle NUG, è necessario dimostrare che si mettono in atto misure certificate atte a produrre un **ulteriore** contenimento di consumi energetici, dopo aver ottemperato a quanto previsto dalla L.R. 22 del 29/05/2007 e succ. Reg. di attuazione, che prevede che i fabbricati siano realizzati con caratteristiche costruttive finalizzate al risparmio energetico.
* Relazione tecnica circa il miglioramento della **funzionalità** e della **qualità architettonica** dell’edificio (art. 3, comma 1, LR 49/2009), che specifichi **inoltre** nel dettaglio quanto segue:

- il rispetto della vigente normativa **antisismica** per le parti in ampliamento;

- il rispetto dei requisiti minimi di **rendimento energetico**, di cui alla LR 22/2007 ed al DPR 59/2009 per la **parte ampliata** (è necessario dimostrare che si mettono in atto misure certificate atte a produrre un **ulteriore** contenimento di consumi energetici, dopo aver ottemperato a quanto previsto dalla L.R. 22 del 29/05/2007 e succ. Reg. di attuazione);

- nel caso di utilizzo dell’incremento di cui all’articolo 4, lettera a) (adeguamento alle norme antisismiche **e** adeguamento al rendimento energetico **dell’intero edificio**), produrre progetto/progetti tecnico/energetico/strutturali di tali adeguamenti;

- nel caso di utilizzo dell’incremento di cui all’articolo 4, lettera cbis) (tetto fotovoltaico), calcolo della potenza dell’impianto (minimo 1 KW);

* Progetto/relazione ai sensi della Legge 10/91(si precisa che la relaz. ai sensi della Legge 10/91 è sempre obbligatoria se si interviene con ristrutturazione degli impianti termici e/o sulle murature perimetrali dell’edificio; la stessa può essere consegnata anche prima dell’inizio dei lavori);
* Dichiarazione sost. di atto notorio (con fotocopia documento identità) con l’impegno a presentare l’atto di pertinenzialità e l’accatastamento dei nuovi parcheggi entro la fine dei lavori;
* Fidejussione dell’importo di EURO \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (oneri concessori che sarebbero dovuti nel caso di park non pertinenziale) a garanzia della presentazione dell’atto di pertinenzialità dei parcheggi;
* Impegno (con fotocopia carta identità) a richiedere i contatori acqua e/o l’allaccio alla pubblica fognatura entro la fine lavori (oppure fotocopia della richiesta se già effettuata);
* Indicazione del Direttore dei Lavori e dell’Impresa Esecutrice dell’intervento in progetto **(gli stessi devono già essere indicati nella SCIA – vedi art. 26, comma 3, L.R. 16/2008);**

- Documentazione ai sensi del D. Lgs. 81/08 (Legge Biagi) e s. m. e i. e cioè:

– **Autocertificazione** del committente attestante l’avvenuta verifica dell’ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) dell’art.90, comma 9, del D.Lgs. 81/08;

– **DURC** contenente i tre certificati di regolarità contributiva relativi a Inps, Inail e Cassa Edile di data non anteriore a tre mesi (non sono ammesse autocertificazioni);

– **Copia** della notifica preliminare di cui all’art. 99 del D. Lgs. 81/08 nei seguenti casi:

1. presenza in cantiere di più imprese esecutrici, anche non contemporanea;
2. cantieri in cui opera un’unica impresa la cui entità presunta di lavoro sia superiore a 200 uomini-giorno (oppure dichiarazione del direttore lavori che per l’intervento in progetto non sussiste l’obbligo della suddetta notifica preliminare)

**(tutta la documentazione “Biagi” può essere prodotta anche successivamente, con la dichiarazione di inizio lavori);**

* Versamento di €. 177,00 mediante bollettino sul c.c. postale n. 13553177 intestato a Comune Andora-Servizio Tesoreria (diritti segreteria DIA);
* Versamento di € 177,00 mediante bollettino sul c.c. postale n. 13553177 intestato a Comune Andora-Servizio Tesoreria (diritti segreteria Aut. Paesaggistica);
* Marca da bollo da € 14,62 per rilascio Autorizzazione Paesaggistica;
* Versamento di €. 516,00 sul c.c. postale n. 13553177 intestato a Comune Andora-Servizio Tesoreria per sanzione opere in sanatoria, ai sensi art. 43, 5° comma, L.R.16/08;
* Dichiarazione di “doppia conformità” urbanistico-edilizia delle opere oggetto di sanatoria, riferita sia al momento dell’esecuzione che alla data di presentazione dell’istanza, con precisi riferimenti agli articoli degli strumenti urbanistico-edilizi vigenti nei due momenti;
* In relazione al presunto aumento di valore dell’immobile conseguito con l’intervento in oggetto si provvederà ad inviare copia della pratica all’Agenzia del Territorio per la valutazione del suddetto aumento; seguirà la quantificazione della sanzione, ai sensi dell’art. 43 – 4° comma – L.R. 16/2008, che verrà successivamente comunicata alla S.V. (**si richiede una copia di tutta la pratica**);
* Dichiarazione del tecnico abilitato che asseveri sotto la propria responsabilità che l’esecuzione delle opere abusive di cui si chiede la sanatoria non hanno comportato aumento di valore dell’immobile, ai sensi dell’articolo 43, comma 4 L.R. 16/2008; nel caso il tecnico certifichi invece che l’immobile ha conseguito un aumento di valore, questo UTC richiederà stima dell’aumento all’Agenzia del Territorio, come previsto dallo stesso articolo.
* Ricevuta di versamento di € , stabilita in base alla Delibera C.C. 83 del 2010, quale sanzione relativa all’aumento di valore dell’immobile, ai sensi dell’art. 43, comma 4, della L.R. 16/2008 (da effettuarsi alla Tesoreria Comunale – Banca Intesa-San Paolo agenzia di Andora, codice IBAN **IT74 R030 6949 2900 0000 0002 016** (oppure sul c.c. postale n. 13553177 intestato a Comune Andora-Servizio Tesoreria);
* Autocertificazione del proprietario (con fotocopia documento di identità) che la Denuncia Inizio Attività è stata presentata quando l’intervento era ancora in corso di esecuzione, ai sensi dell’art. 43, comma 5, L.R. 16/2008;
* Rilevato che l’intervento ricade in zona classificata “A” dal PUC (con riferimento al DM 2.4.1968 n. 1444), questo UTC trasmetterà copia della pratica alla Soprintendenza Regionale per l’ottenimento del parere vincolante, da rendersi entro 60 gg: dal ricevimento, ai sensi dell’art. 43, 3° comma, della L.R. 16/2008 (**si richiede una copia di tutta la pratica**);
* Il progetto sarà sottoposto d’ufficio all’esame **dell’ UTC settore SS. TT./Ambiente – Ufficio Commercio – Ufficio Demanio Marittimo – Ufficio Patrimonio - Comando Polizia Municipale** – per l’acquisizione del parere di competenza;

**Si ordina pertanto, di non iniziare o proseguire l’attività riguardante l’intervento richiesto**.

La segnalazione presentata risulta essere quindi giuridicamente inefficace e sarà definita con esisto negativo. Entro 10 giorni dal ricevimento della presente comunicazione dovrà pervenire dichiarazione di non avvenuta realizzazione delle opere, corredata da relativa comprovante documentazione fotografica. In carenza della dichiarazione sopra richiesta la pratica verrà trasmessa all’ufficio controllo attività edilizia per gli eventuali provvedimenti di legge in materia di abusivismo edilizio, avvertendo che le opere già poste in essere sono da considerarsi eseguite in mancanza del prescritto titolo edilizio, avvertendo che le opere già poste in essere sono da considerarsi eseguite in mancanza del prescritto titolo abilitativo e, conseguentemente, sanzionabili ai sensi delLA l.r. 16/08 e ss. mm. e ii..

Ai sensi dell’art. 3 punto 4 della Legge 241/90, si rende noto che il presente provvedimento può essere impugnato, entro 60 giorni dalla data di notifica, innanzi al T.A.R. Liguria .

Distinti Saluti.

IL RESPONSABILE DI SETTORE.

(Geom. Marianna De Felice)

MDF/mv